

ROTARY CLUB TRENTO
Fondazione: 5 luglio 1949
Distretto 2060

Anno Rotariano 2020-2021
Presidente: Disma Pizzini

Sede del Club: Grand Hotel Trento
Via Alfieri 1 - 38122 Trento (TN)
eMail: trento@rotary2060.org
Web: <http://trento.rotary2060.org>
Facebook: <https://www.facebook.com/rctrento>
Instagram: <https://www.instagram.com/rctrento>

Rotary Club Trento

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

Bollettino N. 13 - 09 nov 2020

Redazione: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

Messaggio del Presidente Disma Pizzini

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lun 16 novembre 2020 ore 20.30

Conviviale online

"Chicago 1905: la grande scommessa di Paul"

Relatore: Angelo Di Summa

Lun 23 novembre 2020 ore 20.30

Conviviale online

"Musicoterapia"

APSP Margherita Grazioli

Relatrice: Stefania Fedrizzi

Sommario

Messaggio del Presidente Disma Pizzini	1
Consegna sacchi a pelo	2
Covid-19 e anziani	2
Rotary Foundation	4
Articolo "Neonatologia Trentina"	4
Mercatino Vintage	5
I fondamenti del Rotary	6
Notizie dal Web	6

Photo by Jack Moreh on



Il Rotary crea opportunità



Consiglio Direttivo a.r. 2020-2021

Presidente	Disma Pizzini
Vice Presidente	Alessandro Passardi
Segretario	Fabio Bernardi
Tesoriere	Matteo Sartori
Prefetto	Ilaria Dalle Nogare
Presidente Eletto	Matteo Sartori
Presidente Nominato	Alessandro Passardi
Past Presidente	Andrea Pozzatti

Consiglieri

- Giuseppe Angelini
- Paolo Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Stefano Hauser
- Birgit Pircher

Per contattare il Consiglio Direttivo inviare una mail all'indirizzo: trento@rotary2060.org

Auguri di compleanno a:

Hauser: 10 novembre
Iannuzzi: 20 novembre

Messaggio del Presidente Disma Pizzini

Cari Amici, nelle ultime settimane il Direttivo si è riunito più volte per valutare ogni possibilità di proseguire con le conviviali in presenza o, almeno, in modalità "mista" (con la possibilità sia di venire al Grand Hotel che di seguire la relazione da casa).

Vi è la forte motivazione di continuare ad incontrarci per scambiare due parole, per il piacere di condividere le nostre attività, i nostri pensieri, di portare avanti i service in corso.

Tuttavia, le nuove disposizioni governative e locali e l'attenzione per chi si sente a disagio a frequentare ambienti pubblici, ci hanno portato alla decisione di passare alle conviviali on line.

Siamo altresì consapevoli che l'amicizia e le relazioni che da sempre sono alle radici del nostro Club ci consentiranno di superare le difficoltà e di essere di aiuto agli altri anche nell'attività professionale e nelle azioni quotidiane.

Personalmente ritengo che il primo service sia quelle che facciamo nei confronti degli altri Soci e del Club. Quindi vi invito a indicarci situazioni di difficoltà, non

da ultimo per partecipare alle conviviali on line. Cerchiamo di non lasciare nessuno da solo.

Mi sento di chiedervi di avere fiducia in chi si sta dedicando a trovare una soluzione all'emergenza sanitaria, di pregare per chi è in difficoltà, e di avere un po' di pazienza.

Appena sarà possibile, avremo la gioia di incontrarci nuovamente.

Un caro saluto.

Disma

"Chicago 1905: la grande scommessa di Paul"

Relatore: Angelo Di Summa

Prossima conviviale del 16 nov 2020

Particolarmente interessante la prossima conviviale online in cui Angelo Di Summa, giornalista scrittore e rotariano del RC Fasano, parlerà della storia del Rotary e delle sue origini, frutto dell'idea del fondatore Paul Harris, raccontate con approccio inusuale.

Angelo Di Summa, studioso del pensiero di Paul Harris, ha scritto numerosi libri di argomento rotariano (tra cui: "Paul e il ragazzo. Il Rotary raccontato ai giovani" edito da Pernice, 2017 e "A Chicago era febbraio. La questione del Rotary e il «secolo americano»" - edito da Pernice, 2019) in cui guida in un percorso di riscoperta delle ragioni profonde - storiche, sociologiche, culturali, filosofiche, religiose - che ispirarono il Fondatore Paul Harris, nel contesto della cultura americana del tempo, e ne ispirarono l'azione, anche nella definizione autentica della rotarianità.



Comunicazioni

Consegna sacchi a pelo

Lo scorso 4 novembre i Presidenti dei RC Trentino Nord, Trento, Villa Lagarina, Rovereto e Riva del Garda si sono incontrati presso la mensa della Provvidenza, gestita dai frati Cappuccini di Trento.

Erano presenti i rappresentanti dei Club, frate Luca Trivellato, referente per i frati Cappuccini, e la sig.ra Chiara, volontaria.

Sono stati consegnati 250 sacchi a pelo donati dai Club al fine di alleviare le difficoltà dei senza tetto nella stagione invernale. Il service, nel suo complesso, vedrà il sostegno della ONLUS distrettuale e la consegna di un totale di 700 sacchi a pelo.



È stato inoltre pubblicato un articolo sul giornale online "il Dolomiti".

<https://www.ildolomiti.it/cronaca/2020/emergenza-invernale-dei-senzatetto-in-campo-anche-i-rotary-club-con-lacquisto-di-700-sacchi-a-pelo>

Covid-19 e anziani

C'è già un auto-lockdown, non ghettizzate gli anziani.

Articolo dell'amico e chirurgo Prof. Claudio Eccher, Corriere del Trentino 01 Nov 2020

L'ex primario il professore Claudio Eccher, noto chirurgo, racconta la pandemia con lo sguardo rivolto alle persone fragili e a rischio e spiega i gravi effetti che un nuovo lockdown potrebbe avere sugli anziani. «C'è già in atto un auto lockdown, seguono regole severe ed escono poco, non si può ghettizzare l'anziano». Il professor Claudio Eccher, noto chirurgo, che oggi ha 78 anni, avverte sui rischi di un isolamento obbligatorio delle persone più fragili. «Ci sono già molti depressi, servono terapie preventive», spiega.



Il suo sguardo non è solo quello di un uomo che da qualche anno ha passato la soglia dei settant'anni, la stessa indicata dal governo per decidere il destino delle persone più fragili e considerate a rischio nella lotta contro il coronavirus, ma quello del professor Claudio Eccher è soprattutto lo sguardo di un medico e scienziato. Chirurgo, già primario dell'ospedale Santa Chiara di Trento e presidente dell'Associazione chirurgica del Triveneto, 78 anni, il professor Eccher segue ogni giorno l'andamento della pandemia, spesso confrontandosi con l'amico virologo, Giorgio Palù. «Quando esco di casa e cammino in strada indosso sempre la mascherina e se vedo un giovane senza lo fermo e gli dico: "metti la mascherina perché non proteggi te, ma persone come me"», racconta. Professore, l'andamento dei contagi fa paura. Si sapeva che ci sarebbe stata una seconda ondata, ma forse non tutti si aspettavano di queste proporzioni, cosa ne pensa? Fugatti nei giorni scorsi si è detto preoccupato soprattutto per gli anziani.

«La situazione è molto delicata, paghiamo un po' le colpe di quest'estate. Abbiamo sottovalutato il problema e c'è stato un rilassamento generale, come accade sempre dopo ogni patologia. Si ha voglia di tornare alla vita normale e ci si è illusi».

Tutti sapevano, però, che ci sarebbe stata una seconda ondata. I virologi lo avevano detto.

«Come tutti i virus d'estate subiscono un rallentamento, ma avremmo dovuto prepararci di più».

In che modo?

«Bisognava indagare ancora meglio sui micro focolai comparsi in estate. È ormai chiaro che i contagi avvengono per la maggior parte in ambito familiare, se c'è un familiare che ha preso il virus e a casa non ci sono le condizioni logistiche per poterlo isolare, è necessario scegliere una via diversa dall'isolamento domiciliare. Ma non è stato fatto».

Si riferisce alle strutture messe a disposizione dalla Provincia per ospitare i positivi, come quella di Sardegna, e ai Covid hotel?

«Certo, ovviamente una persona non può essere obbligata, ma per interrompere la diffusione della pandemia era necessario isolare completamente i positivi. Il secondo problema, e su questo incolpo i virologi, è il disorientamento dei politici. Se fossero animati meno da quel protagonismo che assale in questi momenti, non ci sarebbe così tanta confusione. Si continuano a sentire pareri discordanti, serviva invece una voce unica».

Il governo in queste ore sta pensando a una nuova stretta e si ipotizza un lockdown per fasce di età, per gli over 70, ma c'è chi paventa l'ipotesi di un isolamento obbligatorio anche per gli ultrasessantenni. Come si vive in questa situazione di incertezza?

«Molto male, a parte l'informazione, c'è un martellamento continuo e anche una persona che è psicologicamente tranquilla inizia a porsi delle domande, gli anziani sono terrorizzati. C'è già in atto un auto lockdown, pochi escono e le misure vengono rispettate rigorosamente, ma imporre un isolamento per chi di fatto è già isolato, sarebbe eccessivo».

Teme ripercussioni sul piano psicologico?

«Si sta registrando un alto consumo di psicofarmaci, molti sono depressi, c'è una situazione al limite».

Trento ha registrato un nuovo picco di contagi, 390 in sole 24 ore, a Bolzano sono addirittura 547, in questo caso decretare un lockdown è una scelta obbligata?

«È impensabile tornare come la primavera scorsa, la gente muore di fame. Sappiamo che la mortalità per il Covid è dello 0,3%, è molto bassa. Ogni anno si registrano 8.000 -9.000 decessi per l'influenza stagionale, oggi contiamo 130 decessi per Covid al giorno, alla fine dell'anno conteremo più morti

rispetto agli effetti della normale influenza, ma un lockdown darebbe più problemi, a partire da quelli psicologici, che vantaggi. Bisogna affrontare la pandemia in modo scientifico e iniziare dall'educazione sociale, soprattutto dei giovani».

Come si possono proteggere gli anziani?

«Serve una terapia preventiva. Sappiamo che una delle cause di morte per Covid è la tromboembolia polmonare. Pertanto nel caso di persone fragili positive al coronavirus bisogna procedere con una terapia preventiva attraverso cortisone, anticoagulanti, antiinfiammatori e terapie antibiotiche. Sono terapie innocue. Ho una quarantina di conoscenti anziani che hanno seguito questa indicazione e nessuno di loro è andato in ospedale. Non si può aspettare che si ammalinino. Ovviamente gli anziani devono fare il vaccino antinfluenzale e anti-pneumococcico. Ci sono dei parametri precisi. E poi speriamo nel vaccino, sarebbe un grande passo avanti».

Rotary Foundation

Sabato 14 nov 2020 ore 09.15-12.30

Seminario Rotary Foundation 2020

Sabato 14 nov 2020 dalle ore 09.15 si svolgerà su piattaforma in remoto Zoom il

SEMINARIO ROTARY FOUNDATION

Prenotarsi presso la segretaria del RC Trento.
Si allega di seguito il programma.



SEMINARIO DISTRETTUALE PER LA ROTARY FOUNDATION Rotary Foundation opens opportunities

Sabato 14 novembre 2020 – Piattaforma Zoom
Programma

8.30 – 9.15	Apertura del canale
9.15	Inni, Saluto alle Bandiere - Indirizzi di saluto: Diego Vianello Governatore Distretto 2020-2021 Raffaele Caltabiano Governatore Eletto 2021 - 2022 Tiziana Agostini Governatore Nominato 2022 - 2023
9.30	Intervento Ezio Lanteri Board Director Designato del Rotary International 2022 – 2024
9.40	Il dono e le nostre azioni umanitarie Pierantonio Salvador Presidente Commissione Rotary Foundation
9.55	Le storie e i racconti dell'azione del Rotary e dei Rotariani Pietro Rosa Gastaldo Moderatore - Commissione Fondazione Rotary
	Covid: un impegno straordinario dei Rotariani Stefano Calabro RC Feltre Direttore U.O.C. Pneumologia Ospedale di Feltre Bambini e autismo – La storia di chi non si arrende Cinzia Raffin RC Pordenone - Psicologa e Psicoterapeuta Unità di urgenza e prevenzione: presentazione di una sovvenzione per l'Autismo A cura dei Rotary Club Area 1 Pordenone Un Global Grant per la Pace: Educazione scientifica e l'acqua come promuovere la pace Simona Pinton RC Padova Euganea Europe, CADRE Coordinatrice the Middle East, North Africa, and Central Asia
10.40	Cultura del Dono
	Fare del bene si può – diventare Benefattori Sergio Dus Presidente RC Maniago-Spilimbergo – Benefattore Rotary Foundation Una famiglia che dona Carmelo e Suraj Lo Bello Presidente RC Padova Est - PHS (Paul Harris Society) Donare: un gesto personale Maurizio Valente past President S. Vito al Tagliamento – Paul Harris Fellow Donare il proprio impegno professionale al Rotary: "Insieme non si trema" il service distrettuale per l'area terremotata di Cascia (PG) Alessandro Calegari past President RC Padova Paul Harris Fellow - Commissione Fondazione Rotary Agire – Coinvolgere – Donare Carla Telatin past President RC Cittadella Major Donor
11.10	Perché donare alla Fondazione? Omar Bortoletti PDG Distretto 2050 - E/MGA Coordinatore Regionale Rotary International Lasciti e Grandi donazioni (Italia – Spagna – Portogallo)
11.25	Riconoscimenti Rotary Foundation
11.40	Le azioni della Fondazione
	Le borse di studio Giulio Sartori Borse di studio 2015/2016 e 2016/2017 RC Sacile Centenario) all'Institute of Oncology Research in Bellinzona – Istituto di ricerca finanziato dell'OMS Correre per la Polio: a un passo dal successo Massimiliano Buson – RC Este – Partecipante alle Venice Marathon per la Polio Premiazione del runner e del club della Virtual Marathon End Polio Now La Fondazione Rotary in tempi di Covid-19 (Videomessaggio) Lauren Sterenberg (Ribant) Rotary Foundation Regional Grants Officer
12.10	Ringraziamenti Pierantonio Salvador
12.15	Chiusura lavori Diego Vianello Governatore Distretto Rotary 2060

Articolo “Neonatologia Trentina”

Sull'ultimo numero del periodico “NT” compare un articolo che ricorda il contributo che il Rotary Club Trento, nel corso del primo evento di Coronavirus, ha dato all'Associazione “Amici della Neonatologia Trentina (ANT)” la cui mission è finalizzata al sostegno delle famiglie e dei neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale.



“Mascherine, Metro, Mami”... ANT HA DONATO MASCHERINE

Durante l'emergenza ANT non si è fermata. Ci siamo subito mobilitati per organizzare una raccolta fondi per l'acquisto di mascherine FFP2 (utilizzate dagli operatori sanitari), che scarseggiavano in certi ambienti. Un importatore ce le poteva fornire a 1 euro al pezzo (in certi momenti i prezzi erano anche dieci volte superiori).
Il 25 marzo abbiamo fatto un appello sulla pagina face-

book e nel giro di qualche giorno abbiamo raggiunto e superato la somma richiesta per 6000 pezzi. Un ringraziamento speciale al Rotary Club Trento che ha generosamente donato 7.800 euro per permetterci di inviare immediatamente il primo ordine.
Abbiamo fatto partire un nuovo ordine per altri 6000 pezzi per le strutture del territorio!

Ringraziamo tutti per la calorosa partecipazione, perché ci avete dimostrato che “insieme siamo una forza” (pag. 26).

Il totale raccolto (25.509,21 euro) ci ha permesso di effettuare anche un altro ordine di 5500 mascherine FFP2 per l'ASP Margherita Grazioli di Povo. Il Direttore generale dot.ssa Patty Rigatti ha vivamente ringraziato: “Questa donazione è la dimostrazione che le situazioni vanno affrontate insieme, perché solamente uniti si può fronteggiare l'emergenza e garantire il benessere dei residenti e di chi

se ne prende cura. Daremo evidenza sul nostro sito istituzionale della donazione da Voi fatta. Si coglie l'occasione per rinnovare la proposta di avvicinare i nostri mondi, quello dei neonati e quello degli anziani, “in un abbraccio di solidarietà”.



Mercatino Vintage

Ilde Iannuzzi, dell'Inner Wheel Club di Trento Castello C.A.R.F. ci segnala questo importante evento di raccolta fondi organizzato dalla Croce Rossa Italiana – Comitato di Trento.



All'interno della suggestiva

Corte dell'Antica Galleria del Vò

con ingresso da Via Suffragio, 78 - Trento
o da Vicolo del Vò, 5 - Trento

DAL 7 NOVEMBRE AL 23 DICEMBRE 2020
dal martedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19

a sostegno della Croce Rossa Italiana - Gruppo Trento



I fondamenti del Rotary

Guida di riferimento per i soci

“A prescindere dal valore che il Rotary ha per noi, il mondo lo conoscerà per i suoi risultati”.

– Paul Harris, 1914

LA FONDAZIONE ROTARY

Nel 1917 Arch Klumph, presidente del Rotary, propose la creazione di un fondo di dotazione permanente per *“fare del bene nel mondo”*.

Nacquero così le basi dell'attuale Fondazione Rotary, attraverso la quale i club e i distretti rotariani lavorano a progetti umanitari rilevanti e sostenibili. Nota e apprezzata in tutto il mondo, la nostra Fondazione ha speso 3,7 miliardi di dollari per progetti sostenibili che portano servizi basilari come l'accesso all'acqua pulita, l'assistenza sanitaria, l'istruzione alle persone in stato di bisogno.

La Fondazione è finanziata dal generoso contributo dei soci e di non rotariani.

Per informazioni su come puoi sostenere anche tu la Fondazione puoi rivolgerti al presidente della commissione Fondazione Rotary del tuo club o visitare il sito rotary.org/donate.

Informazioni utili si trovano anche nella pubblicazione *“Fondazione Rotary. Guida alle risorse”* o nei corsi online presso il Centro formazione.

SOVVENZIONI

Le sovvenzioni della Fondazione Rotary sostengono progetti umanitari, borse di studio e squadre di formazione professionale.

Le sovvenzioni globali, con un budget compreso tra i 30.000 e i 200.000 dollari, finanziano attività internazionali di grande portata, con risultati sostenibili nel lungo termine in una o più aree di intervento del Rotary.

Le sovvenzioni distrettuali sostengono progetti locali o internazionali su scala più ridotta e a breve termine per far fronte a necessità immediate.

I club possono integrare la sovvenzione con **Fondi di designazione distrettuale** e **SHARE** per massimizzare l'impatto del progetto.

Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti al presidente della commissione Fondazione Rotary del tuo club o puoi visitare il sito rotary.org/grants.

Notizie dal Web

Newsletter del Governatore 2060: clicca [QUI](#)

Lettere Governatore 2060: clicca [QUI](#)

Eventi del Distretto 2060: clicca [QUI](#)

Archivio eventi Distretto 2060: clicca [QUI](#)

Rotary Oggi: clicca [QUI](#)

Rotary Magazine 2060: clicca [QUI](#)

Rotary Magazine Italia: clicca [QUI](#)

News e attualità: clicca [QUI](#)

Riviste ufficiali: clicca [QUI](#)

Voci del Rotary: clicca [QUI](#)

Rotary Leader: clicca [QUI](#)

Rotary Virtual Reality: clicca [QUI](#)